

Teofilo

Dotto erudito greco vissuto verosimilmente nel X secolo. Viaggiò molto in Europa, dove forse fu monaco benedettino. Nonostante la scheletricità di queste sue note biografiche, ci rimane di lui la *Diversarum Artium Schedula* (Saggio su diverse arti), che rappresenta a tutt'oggi uno dei più importanti libri d'arte alto-medioevali. In esso, infatti, egli descrive i materiali in uso, spiegando con grande efficacia anche molte tecniche realizzative.

Teofilo, *Diversarum Artium Schedula*, I.
Tratto da: Elizabeth G. Holt, *Storia documentaria dell'arte*, Feltrinelli, Milano 1972.

84

La foglia d'oro

Prendi una pergamena greca, che è fatta col cotone del legno, e strofinala da tutte e due le parti con quel rosso che si ottiene per la combustione dell'ocra, minutissimamente tritato e secco. Lustrala accuratamente con un dente di castoreo o di orso o di cinghiale, finché non diventa lucida e finché il colore non resta bene aderente a furia di strofinare e di lucidare. Taglia con le forbici la pergamena in parti quadrate larghe quattro dita e tutte egualmente lunghe e larghe. Poi fa una specie di borsa di pergamena di vitello della stessa misura e cucila bene, abbastanza ampia perché vi si possano infilare dentro molti pezzi della pergamena tinta in rosso. Fatto ciò, prendi dell'oro o dell'argento puro; assottiglialo col martello su di un'incudine perfettamente liscia senza nessuna fenditura e taglialo in parti quadrate della misura di due dita. Metti quindi nella borsa un pezzo di pergamena tinta in rosso e

sopra di questo nel mezzo un pezzo d'oro o d'argento, e ancora pergamena e ancora oro o argento. Continua così finché la borsa non sarà piena e fa in modo che l'oro o l'argento si trovino sempre nel mezzo. Prendi un mazzuolo fuso in oricalco¹, sottile dalla parte del manico e largo dalla parte piatta e batti la borsa su di una pietra grande e liscia, con colpi non forti ma moderati. Controlla sovente e vedi se vuoi ridurre l'oro o l'argento in lamine sottili o di giusto spessore. Ma se l'oro o l'argento, a furia di assottigliarlo, si allargherà troppo ed uscirà dalla borsa, taglialo con delle forbici piccole e leggere, fatte soltanto per questo. Così si fabbrica una foglia di oro. Quando l'avrai assottigliata a tuo piacere, potrai tagliarne con le forbici dei pezzetti, della grandezza che vorrai, e potrai con essi ornare le aureole intorno alla testa delle figure, le stole e i bordi delle vesti e tutto il resto a tuo piacere.

1. **oricalco**: antica lega di rame e zinco simile all'attuale ottone.